

## Muore la moglie, dopo un'ora il marito *di Patrizia Rossetti*

Gabriella Mingardi e Italo Lazzaro erano sposati da trent'anni; entrambi malati, se ne sono andati nella stessa mattina

SAONARA. Dopo trent'anni di matrimonio sono morti entrambi nella stessa mattinata, a circa due ore di distanza l'uno dall'altra. Gabriella Mingardi, 78 anni, originaria di Padova, è mancata verso le 7 di martedì mattina nella Struttura Intermedia dell'Oic alla Mandria, dove si trovava ricoverata da qualche tempo; il marito Italo Lazzaro, settantacinquenne, si è invece spento alle 9.20 nella loro abitazione di via Granzetta 11 a Saonara dov'era rientrato da appena una settimana, dopo una degenza alla Casa Santa Chiara di Padova. Entrambi i coniugi lottavano da lungo tempo contro gravi malattie; senza figli, vivevano con il nipote Valter Fasolo, che si era trasferito in casa degli zii da tre anni, dopo un serio incidente domestico accaduto a Gabriella. Ed è proprio il nipote a ricostruire la drammatica sequenza di eventi avvenuta martedì mattina in via Granzetta. «Oltre a me, in casa c'era anche l'assistente domiciliare» racconta Valter trattenendo a stento la commozione. «Erano circa le 7 quando è arrivata dall'Oic della Mandria la telefonata che annunciava la morte di mia zia; poco dopo ho chiamato la sorella Bruna, per darle la tragica notizia. Non saprei dire se mio zio abbia sentito o meno queste telefonate, ma poco dopo lo abbiamo visto come lasciarsi andare. Non ha più parlato, né risposto alle domande, pareva che gli mancassero le forze. All'improvviso ha reclinato la testa all'indietro e ha perso conoscenza. Abbiamo chiamato subito i soccorsi, ma era già troppo tardi». Praticamente impossibile stabilire se Italo Lazzaro abbia davvero sentito della scomparsa della moglie, e se questo trauma abbia potuto in qualche modo accelerare la sua fine. Da molto tempo però anche il settantacinquenne versava in condizioni di salute assai precarie.



Al di là di ogni dubbio, resta la profonda impressione per una incredibile e sconvolgente coincidenza, che conclude in maniera tragica una lunga storia d'amore e dedizione reciproca. Italo Lazzaro e Gabriella Mingardi si erano conosciuti a casa di amici, e si erano sposati nel 1983. Lui esercitava il mestiere di calzolaio, e aveva lavorato per molti anni in una fabbrica di Saonara; lei invece era casalinga e purtroppo invalida civile. Dopo il matrimonio vivevano nella casa di via Granzetta: una esistenza semplice e armoniosa la loro, fatta di affetti sinceri. Gabriella lascia la sorella Bruna, oggi unica superstite di una numerosa famiglia che contava ben sette figlie, originaria del quartiere Ognissanti di Padova. Due sorelle piangono invece Italo Lazzaro: Laura, che vive a Casalserugo, e Amabile, residente a Montegrotto.

Inseparabili in vita, uniti anche nella morte, i due coniugi saranno insieme anche nel momento dell'estremo saluto: la cerimonia funebre si terrà domani alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Saonara.